

News - 05/07/2022

Tessile e Salute e le Associazioni dei consumatori firmano il Protocollo d'intesa per la sostenibilità

Obiettivo dell'impegno è definire linee guida condivise e coerenti per aziende e consumatori



Tessile e Salute e le associazioni di Consumatori hanno definito il **protocollo d'intesa sulla Sicurezza e Sostenibilità del settore tessile, abbigliamento e moda**. Approvato dal Consiglio Direttivo di Associazione Tessile e Salute e dalle associazioni dei consumatori, sarà ufficialmente sottoscritto dalle parti il giorno 11 luglio a Roma, all'interno della programmazione del **Phygital Sustainability Expo** che si svolgerà dall'11 al 12 luglio ai Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali.

Nato dalla consapevolezza che il settore tessile a livello mondiale è tra le principali cause di impatto ambientale ed ha un'importante influenza sulla salute della popolazione, il Protocollo mira a **costruire una sintesi tra le conoscenze e gli interessi di aziende e consumatori**, tracciando linee guida condivise e coerenti con i riferimenti morali, basati sulla sostenibilità, economica, sociale ed ambientale; gettando le basi per una formazione permanente e creando il contesto affinché il consumatore possa esercitare le proprie responsabilità in modo libero e non condizionato al fine di promuovere un modello di consumo sempre più sostenibile.

Inoltre la collaborazione con le associazioni dei consumatori è oggi indicata da specifiche norme per le campagne di promozione di modelli di consumo e di acquisto improntati a criteri di solidarietà e di sostenibilità, volte a **sensibilizzare l'opinione pubblica e le imprese sulle conseguenze negative degli sprechi e dell'uso non corretto dei beni**.

Gli obiettivi del protocollo

La finalità del protocollo di intesa è lavorare congiuntamente sui seguenti punti programmatici:

1. **promuovere progetti per la sostenibilità** che si riferiscano in modo esplicito e dichiarato agli 8 obiettivi del Manifesto per la Sostenibilità consumeristica e dei relativi Target ONU;
2. collaborare per la **produzione di linee guida, sulla sicurezza e sull'economia circolare**;
3. collaborare, prima per la realizzazione e sostenere poi, una **etichetta** basata sulla tracciabilità e trasparenza della filiera produttiva nonché sulla sostenibilità ambientale e sociale, che dia informazioni al consumatore chiare e sintetiche sulle caratteristiche dei prodotti tessili in relazione alla sicurezza ed alla sostenibilità;
4. **valorizzare le procedure di conciliazione paritetica** per la risoluzione delle controversie di consumo;
5. contribuire alla **lotta contro la contraffazione** nel settore tessile, abbigliamento e calzature;
6. implementare l'utilizzo del Sistema Europeo di allerta **RAPEX**;
7. sviluppare e promuovere una campagna congiunta, a livello nazionale, di **formazione ed informazione** rivolta ai rappresentanti delle associazioni consumatori, ai consumatori, alle nuove generazioni in particolare alle scuole di ogni ordine e grado.

I firmatari

Associazione Tessile e Salute e le associazioni dei consumatori:

- Adiconsum
- Adoc
- Asso-Consum
- Assoutenti
- Cittadinanzattiva
- Codacons
- Confconsumatori
- Federconsumatori
- Lega Consumatori
- Movimento Consumatori
- Movimento Difesa del Cittadino
- Udicon
- Associazione Utenti dei Servizi Radio Televisivi

Tessile e Salute, l'impegno degli imprenditori

L'Associazione **Tessile e Salute** nasce nel **2001** a Biella ma la sua attività ha **valenza nazionale** e si occupa di ecotossicologia nella filiera del fashion. Fin dalla sua fondazione aggrega soggetti diversi ma ugualmente interessati a progettare, produrre e vendere articoli tessili, calzature ed accessori sicuri per i consumatori: associazioni imprenditoriali e dei consumatori, istituzioni, autorità sanitarie, istituti di ricerca.

L'attività di Tessile e Salute, che vede fra i suoi soci molti imprenditori biellesi e la stessa **Unione Industriale Biellese**, mira a individuare le soluzioni più efficaci per contrastare e prevenire la diffusione sul mercato italiano ed europeo di articoli potenzialmente dannosi nonché tutelare e promuovere il Made in Italy.

Oltre a collaborare con gli enti associati, è referente tecnico per i Ministeri della Salute, della Transizione Ecologica e dello Sviluppo Economico, per i quali ha realizzato importanti studi ed indagini.

[Scopri di più](#)

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>